

Verbale della Commissione Paritetica della Facoltà di Economia
Riunione con i rappresentanti degli studenti nei Corsi di Studio
18 maggio 2026

La Commissione Paritetica della Facoltà di Economia, la cui componente docente è stata nominata con D.R. 1005 del 20.03.2024 e la cui componente studentesca (composta attualmente da tre studenti) è stata nominata con D.R. 1881 del 06/06/2024 e D.R. n. 320 del 29/01/2026, si riunisce il giorno 18/05/2026, dalle ore 16.00 alle ore 17.00, per un confronto con i rappresentanti degli studenti nei Corsi di Studio della Facoltà di Economia.

La riunione è stata convocata mediante invito trasmesso via e-mail ai rappresentanti degli studenti in tutti i Corsi di Studio della Facoltà.

Partecipano, per la componente docente della Commissione: Prof. Stefano Grassi e Prof.ssa Angela D'Orazio. Risulta giustificata la Prof.ssa Anna Maria Battisti, impegnata in altra attività istituzionale. Risulta assente la Prof.ssa Annalisa Fabretti per sciopero.

Partecipano, per la componente studentesca della Commissione: Sig.ra Alessia Angeli, Sig. Pietro Lucia e Sig. Cristiano Capolicchio, tutti presenti.

Non risultano presenti rappresentanti degli studenti nei Corsi di Studio. I membri della componente studentesca della Commissione riferiscono tuttavia gli esiti delle interlocuzioni svolte con gli studenti e con alcuni rappresentanti nei Corsi di Studio impossibilitati a partecipare alla riunione.

1) Svolgimento della seduta - Sintesi

La Commissione prende atto delle informazioni raccolte dalla componente studentesca e discute le principali questioni emerse con riferimento alla qualità della didattica, all'organizzazione degli esami, alla gestione degli spazi studio, alla chiarezza delle regole relative agli appelli, alle modalità di ricevimento degli studenti, all'attrattività dei percorsi magistrali e alla visibilità degli organi di rappresentanza studentesca.

Dal confronto emerge un giudizio complessivamente positivo sulla didattica, in particolare nei corsi magistrali in lingua inglese e nel CLEMIF, pur in presenza di alcune criticità organizzative e comunicative ritenute meritevoli di attenzione nell'ambito delle competenze della Commissione.

2) Punti emersi

2.1 Corsi magistrali in lingua inglese

Con riferimento al corso di Economics, la Sig.ra Angeli riferisce di avere raccolto indicazioni da circa venti studenti contattati direttamente durante il corso. In generale, la qualità della didattica è valutata positivamente; tuttavia, è stata segnalata una difficoltà organizzativa connessa alla concentrazione degli esami in un'unica settimana a fine maggio e in un'ulteriore settimana a luglio.

Gli studenti rilevano inoltre che l'assegnazione di compiti durante il corso, pur utile sul piano didattico, può risultare particolarmente impegnativa in termini di tempo. Non vengono segnalate criticità specifiche per gli altri corsi magistrali in lingua inglese. Non emergono particolari problemi relativi alla didattica del CLEMIF.

2.2 Criticità comuni a tutti i corsi di studio: aule studio e rispetto degli spazi

È stata nuovamente richiamata la criticità relativa alla gestione delle aule studio, con particolare riferimento all'uso non corretto degli spazi e alla presenza di studenti che utilizzano sigarette elettroniche. La Commissione ritiene opportuno approfondire quale sia l'ufficio o il soggetto competente al controllo del rispetto del divieto di fumo e delle regole di comportamento negli spazi comuni.

2.3 Criticità specifiche dei corsi triennali - CLEM

Il Sig. Capolicchio riferisce che, con riferimento agli studenti triennali, sono emerse segnalazioni principalmente dal CLEM. Una prima criticità riguarda la percezione di un disallineamento tra CFU assegnati e carico didattico effettivo di alcuni insegnamenti. In particolare, viene richiamato l'esempio di Diritto privato, corso da 9 CFU percepito dagli studenti come corrispondente a un carico di studio superiore.

È inoltre emersa una difficoltà interpretativa relativa al cosiddetto salto di appello. Gli studenti segnalano orientamenti differenti tra i corsi, in particolare nei casi di appelli ravvicinati e di esito insufficiente. Viene ricordato che il CLEM triennale ha chiarito in sede di Corso di Studio la procedura da seguire e i criteri applicabili ai singoli insegnamenti. La Commissione ritiene opportuno che ciascun docente comunichi formalmente e in modo chiaro le regole applicate, soprattutto nei corsi numerosi.

2.4 Ricevimento studenti e interazione con i docenti

Dalle interlocuzioni raccolte emerge che, in prevalenza, gli studenti non avvertono l'esigenza di ricorrere al ricevimento con il docente. L'interesse all'interazione diretta risulta maggiore nei corsi fondamentali del primo anno, quali ad esempio matematica. In alcuni casi, tuttavia, non risultano pienamente chiare le modalità di ricevimento, rendendo opportuna una comunicazione più esplicita e uniforme.

2.5 Attrattività dei corsi magistrali e prosecuzione degli studi

È stata discussa la questione del mancato proseguimento, da parte di una quota di laureati triennali, nei percorsi magistrali offerti dalla Facoltà. Alcuni studenti riferiscono una percezione di limitata attrattività dei corsi magistrali, soprattutto con riferimento al collegamento con il mondo del lavoro e alla visibilità degli sbocchi professionali.

2.6 Visibilità della rappresentanza studentesca

È stata infine segnalata l'opportunità di migliorare la visibilità dei rappresentanti degli studenti nei Dipartimenti, nei Corsi di Studio e nella Commissione Paritetica, anche attraverso un aggiornamento e una maggiore evidenza sulla pagina principale della Facoltà.

3) Proposte operative e indirizzi (azioni da intraprendere)

La Commissione, preso atto dei punti sopra riportati, concorda sui seguenti punti che saranno richiamati nella Relazione annuale della Commissione:

1. Organizzazione degli esami nei corsi magistrali in lingua inglese: segnalare ai Corsi di Studio interessati la criticità relativa alla concentrazione degli esami e valutare possibili forme di distribuzione più equilibrata degli appelli, compatibilmente con il calendario didattico.
2. Compiti e carico di lavoro durante il corso: invitare i Corsi di Studio a monitorare l'impatto delle attività intermedie sul carico complessivo degli studenti, valorizzandone la funzione didattica ma prevenendo sovrapposizioni eccessive.
3. Aule studio e sigarette elettroniche: segnalare agli uffici competenti le criticità relative all'uso degli spazi studio e richiedere un chiarimento sulle responsabilità di controllo del divieto di fumo, incluse le sigarette elettroniche.
4. CFU e carico didattico effettivo: suggerire ai Corsi di Studio triennali, con particolare riferimento al CLEM, un monitoraggio delle segnalazioni relative al disallineamento tra CFU e carico di studio percepito, anche attraverso il confronto con studenti e docenti.
5. Salto di appello: promuovere una comunicazione formale, chiara e tempestiva da parte dei docenti sui criteri applicati in caso di insufficienza e appelli ravvicinati, favorendo maggiore uniformità e trasparenza tra gli insegnamenti.
6. Ricevimento studenti: raccomandare una maggiore evidenza delle modalità di ricevimento sui canali ufficiali degli insegnamenti e dei Corsi di Studio, con particolare attenzione ai corsi fondamentali del primo anno.

7. Attrattività dei corsi magistrali: invitare i Corsi di Studio e i Dipartimenti a riflettere sulle modalità di orientamento in uscita dai percorsi triennali, rafforzando la comunicazione sugli sbocchi professionali e sul collegamento con il mondo del lavoro.
8. Visibilità dei rappresentanti degli studenti: proporre l'aggiornamento della pagina principale della Facoltà con l'indicazione facilmente accessibile dei rappresentanti degli studenti nei Dipartimenti, nei Corsi di Studio e nella Commissione Paritetica.

Null'altro essendovi da discutere, la seduta si chiude alle ore 17.00.

Il Presidente



Il Segretario verbalizzante

